

I giovani di ReStartAlp studiano la Fondation Garn Paradis

I giovani aspiranti imprenditori under 35 che partecipano a ReStartAlp - incubatore temporaneo d'impresa per la valorizzazione del territorio alpino (www.restartalp.it) - sono stati ospiti, lo scorso venerdì pomeriggio, di Fondation Grand Paradis, presso il Villaggio Minatori di Cogne, per un vivace dibattito con Luisa Vuillermoz, Direttore della Fondazione, mirato a individuare obiettivi e aspettative dell'imprenditoria giovanile in montagna



Foto Archivio FGP

L'incontro chiude un intenso programma che ha consentito la visita e il confronto con diverse attività imprenditoriali della regione e si inserisce nel percorso formativo di ReStartAlp.

Il Campus, promosso da Fondazione Cariplo e Fondazione Edoardo Garrone, nasce con l'intento di divenire luogo ideale per l'incubazione e l'accelerazione di idee d'impresa e startup per lo sviluppo economico e sociale del territorio alpino; riconoscendo il valore della sostenibilità ambientale per uno sviluppo eco-compatibile, è proiettato verso soluzioni innovative e durature. ReStartAlp prevede, per i ragazzi selezionati, la partecipazione a un campus residenziale gratuito di dieci settimane (a Premia, nella provincia del Verbano Cusio Ossola) che include un ricco mix di esperienze formative tra cui il viaggio studio appena concluso.

Il programma dei due giorni, che ha visto il fattivo contributo organizzativo di Fondation Gran Paradis, ha avuto l'obiettivo di far conoscere e apprezzare alcune delle realtà attive e dei progetti innovativi presenti sul territorio: l'azienda agricola "Paysage à Manger" di Federico Rial (partecipante della prima edizione di ReStartAlp, che oggi gestisce un'impresa ben avviata che si occupa principalmente della coltivazione di patate antiche e rare), la visita dei campi con Davide Desaymonet (coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche) a Norat (Introd), e la Maison Bruil (un'antica casa rurale restaurata in cui rivivono le attività tradizionali e gli antichi sapori, situata nel villaggio di Villes Dessus) con l'intervento di Mathieu Champretavy - Tascapan (presentazione delle reti di produttori).

I giovani imprenditori, ospitati da Fondation Grand Paradis, hanno potuto visitare le realtà museali del Villaggio Minatori testando alcuni dei progetti sulla mobilità sostenibile, attraverso la prova delle e-MTB. Alla parte esperienziale è seguito un suggestivo e proficuo scambio di testimonianze e impressioni attorno alle nuove proposte d'impresa promosse dai partecipanti.

Confrontandosi con il Direttore Luisa Vuillermoz, i giovani hanno potuto prendere spunti dalla ricca esperienza di Fondation Grand Paradis che - operando da vent'anni sul territorio valdostano e beneficiando anche del contatto con realtà internazionali - è divenuta un osservatorio privilegiato delle principali innovazioni nella green economy.

I progetti imprenditoriali proposti dai giovani startupper alpini - che spaziano dalla nuova imprenditoria agricola, alla mobilità sostenibile, alla ricettività turistica, a un'originale idea di recupero dei prodotti di scarto dell'allevamento di ovini, riutilizzati in modo creativo per il confezionamento di innesca fiamma ecologici - sono quindi stati messi a confronto con le eccellenze valdostane e le best practice europee.